

Newsletter 17

25 gennaio 2022

Il segreto dell'olio di oliva contro l'osteoporosi è in una molecola

Ricercatori americani hanno definito che l'olio d'oliva è una fonte di lipidi salutisticamente utilissimi, che possono contribuire ad abbassare la prevalenza dell'osteoporosi nei paesi con un alto consumo di questo olio.

BERS finanzia un progetto olivicolo in Tunisia

La Banca Europea per la Ricostr. e lo Sviluppo ha concesso un prestito di EUR 6,2 mio a Comp. Générale des Industries Alimentaires. Sono quindi 6 i progetti finanziati in Tunisia dal 2017 nell'ambito di un progetto di cooperazione allo sviluppo in collaborazione con la FAO.

Soci AAO

A fine 2021 il numero dei soci è nuovamente aumentato raggiungendo la quota di 269.



Dove di parla di noi ?

I media hanno scritto molto sulla nostra associazione nel 2021. Oltre una ventina di articoli sono raccolti sul nostro sito internet. <https://amicidelloolivo.ch/articoli/>

Associazione Amici dell'Olivo

Via ai Grotti 8
6862 Rancate
Cell. +41 79 731 63 83
Email: amicidelloolivo@gmail.com
Web: www.amicidelloolivo.ch



Potatura degli olivi: è già tempo ?

I mesi invernali sono mesi adatti per la potatura dell'olivo?

In pieno inverno i rischi aumentano per via di potenziali infezioni ma anche di danni da gelo sulle ferite aperte.

Sta prendendo piede anche in Ticino la moda di iniziare la potatura dell'olivo quasi subito dopo la raccolta, quindi nei mesi di dicembre o gennaio. È però da prediligere nei mesi di fine inverno o inizio primavera, marzo-aprile, in cui la pianta non ha ancora iniziato la prima fase della fruttificazione. L'olivo si trova ancora in stasi vegetativa e i rischi di danni sono più bassi.

In pieno inverno i rischi sono alti a seguito delle potenziali infezioni e in particolare la rogna dell'olivo. Le ferite aperte per lungo tempo, il clima umido, ma anche i danni da gelo sulle ferite aperte non fanno che favorire l'arrivo della rogna.

Le ferite durante l'inverno si rimarginano molto lentamente; fino a 3 settimane di tempo se la temperatura è sotto i +5-8 gradi col rischio di esposizione alle infezioni di rogna. A seguito dei tagli, la linfa continua a scorrere nei vasi; questa acqua vegetativa potrebbe anche gelare causando danni alla struttura dell'olivo. La potatura dell'olivo andrebbe quindi eseguita solo quando la pianta è in riposo vegetativo e sono scongiurati pericoli di temperature troppo basse.

Come fare a capire se l'olivo è a riposo vegetativo ? va valutata la crescita delle gemme e dei germogli. La loro crescita è lenta ma il loro colore verde intenso, acceso è di solito un indicatore dell'attività della pianta. In questo caso è molto sconsigliato procedere alla potatura. Ritorni di freddo o ondate di gelo possono ancora arrivare e allora sarebbero guai (gelate tardive in zone più soggette).

Temperature di -3/-4 gradi possono già provocare rallentamenti dei flussi linfatici, specialmente nei rametti. Temperature attorno a 0° anche solo per qualche ora, possono già provocare danni importanti alle gemme o ai nuovi germogli.

Temperature di -5/-6 gradi, anche solo per una notte, possono provocare danni ai tessuti non lignificati. Spesso anche danni irreparabili se per diverse ore prolungate. Il danno da gelo si manifesta con l'imbrunimento e caduta della foglia oppure fessure e distacco di corteccia.

E' quindi bene sempre evitare di procedere a potature drastiche o di riforma nei mesi invernali preferendo interventi sugli olivi più giovani e solo con piccoli tagli, sulle sottobranchie, senza toccare le strutture primarie della pianta.

Nel caso si voglia proprio iniziare la potatura con qualche settimana di anticipo rispetto al normale, è possibile indurre una stasi vegetativa attraverso trattamenti con prodotti al rame mirati.